

CITTA' DI COLLEGNO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI 1 (UNA) UNITÀ DI PERSONALE, DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE, DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO DI STAFF DELLA GIUNTA COMUNALE DEL COMUNE DI COLLEGNO AI SENSI DELL'ART. 90 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

In esecuzione della Determinazione del Segretario Generale di indizione della selezione pubblica per l'assunzione di 1 (una) unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno con inquadramento economico nell'area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione del comparto Funzioni Locali, da assegnare all'ufficio di staff della Giunta comunale del comune di Collegno ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sino al termine del mandato amministrativo in corso, salva l'anticipata ed automatica risoluzione del contratto stesso in caso di scioglimento anticipato della Giunta Comunale;

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni, per quanto compatibili con la selezione in oggetto ed in particolare: il Regolamento sull'Accesso agli Impieghi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 28.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni, allegato sotto A) al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e per quanto non espressamente previsto, le disposizioni contenute nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.5.1997, n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura selettiva pubblica finalizzata all'assunzione di una unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno con inquadramento economico nell'area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione del comparto Funzioni Locali, da assegnare all'ufficio di staff della Giunta comunale del comune di Collegno ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sino al termine del mandato amministrativo in corso, salva l'anticipata ed automatica risoluzione del contratto stesso in caso di scioglimento anticipato della Giunta Comunale.

ART. 1 –DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

L'unità di personale individuata dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- collaborazione diretta e operativa con il Sindaco e la Giunta per il presidio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge;
- studio e ricerca a valenza politica e istituzionale;
- elaborazione di documenti, informazioni e dati da mettere a disposizione del Sindaco e della Giunta;
- cura delle relazioni politiche istituzionali, interne ed esterne del Sindaco e della Giunta.

ART. 2 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il dipendente sarà assunto con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato. Al rapporto di lavoro sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto

collettivo nazionale di lavoro del Comparto funzioni locali per il personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Ai sensi del comma 3 dell'art. 90 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il trattamento economico accessorio previsto dal CCNL è sostituito con un unico emolumento, comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale, di importo pari a euro 3.600,00 annui corrisposti in 13 mensilità.

Gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

L'assunzione in servizio avverrà previo accertamento dei requisiti e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) a.1 cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

a.2 cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea.

oppure

a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea:

a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a.3.2 cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei soggetti di cui al punto a.3.2);
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana

b) età non inferiore agli anni 18;

c) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore della selezione;

d) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (*per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226*);

e) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;

f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

h) titolo di studio: **Diploma di laurea magistrale (LM) o laurea (L) – DM 270/04** e loro titoli equiparati di cui al DM 509/99 o all'ordinamento previgente al DM 509/99.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi

competenti entro la data di scadenza del presente bando. Il possesso dell'equiparazione deve essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione alla selezione, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli aspiranti alla selezione devono presentare specifica domanda di ammissione esclusivamente a mezzo procedura telematica, mediante l'utilizzo di piattaforma informatica predisposta per l'acquisizione delle domande, compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo <https://comunecollegno.iscrizionesconcorsi.it/>, **con registrazione ed autenticazione del concorrente tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta d'Identità elettronica (CIE).**

Le modalità di compilazione e presentazione della domanda sono pubblicate contestualmente al presente avviso all'indirizzo <https://www.comune.collegno.to.it>- sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso ed il candidato dovrà esclusivamente fare riferimento alle suddette modalità.

L'eventuale documentazione allegata dovrà essere trasmessa con le seguenti modalità alternative:

- (documenti/certificazioni: in copia autenticata)
 - invio della copia informatica per immagine (tramite foto o scansione) del documento analogico (cartaceo). (L'autenticità del documento stesso viene attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di "*copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.*");
- (dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà):
 - invio della dichiarazione, sottoscritta con firma digitale;
 - invio della copia informatica per immagine (tramite foto o scansione) del documento analogico (cartaceo) con sottoscrizione autografa.

L'invio on line della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 23:59 **del giorno 10/07/2023**, pena l'esclusione dalla selezione.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione alla selezione all'indirizzo mail indicato nella domanda, e allo scadere del termine ultimo per la presentazione non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi.

Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Si precisa che la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, compilata e trasmessa per il tramite dell'apposita piattaforma informatica, è garantita dal processo di registrazione del candidato all'interno della piattaforma stessa.

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi compresa l'eventuale richiesta di perfezionamento e l'eventuale invito al colloquio, sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di **Posta Elettronica Certificata** indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, quale recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti la selezione.

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti alla procedura selettiva, saranno rese note ai candidati sul sito istituzionale del Comune di Collegno all'indirizzo: <https://www.comune.collegno.to.it> nella sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di Concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla presentazione delle domande si applicano le disposizioni che qui si intendono espressamente richiamate, contenute nell'art. 14 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata: "All'Amministrazione Comunale della Città di Collegno - P.zza del Municipio n. 1 10093 - COLLEGNO", deve contenere le seguenti DICHIARAZIONI rese, sotto la propria responsabilità, dall'aspirante alla selezione:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, indirizzo di posta elettronica mail, indirizzo di posta elettronica PEC;
- b) l'indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza di cui alla lettera a) del punto 3;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (*per i soli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera h) del punto 3 del presente bando, con l'indicazione precisa dell'Università presso la quale è stato conseguito, dell'anno scolastico e del punteggio;
- i) di possedere idoneità fisica all'impiego;
- j) data della ricevuta di versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, sul c/c postale n. 31103104, intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno". E' altresì possibile effettuare il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, tramite bonifico bancario intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno (IBAN: IT93V0760101000000031103104) e nella causale/motivazione dovrà essere indicato il Cognome e Nome del candidato e "Selezione staff 2023" **(la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda)**;

(per i soli cittadini non italiani)

- a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti di cui alla lettera a.3.2. del punto 3);
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, da un dettagliato **curriculum vitae formativo-professionale autocertificato** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 redatto in formato europeo e **debitamente sottoscritto** (digitalmente o con firma autografa), da cui risultino il percorso di studi, i titoli posseduti, i corsi di formazione svolti, le esperienze lavorative effettuate, nonché ogni altra informazione e/o documentazione che il candidato ritenga utile fornire, al fine di consentire una valutazione completa della professionalità posseduta, ai fini dello svolgimento dei compiti, di cui all'art. 1.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza dell'avviso o di riaprire il termine ovvero di revocare l'avviso già pubblicato.

La Giunta Comunale provvederà ad individuare il soggetto a cui affidare l'incarico, previa analisi dei curricula prodotti. I candidati in possesso di un curriculum di medio/elevato interesse, saranno convocati, all'indirizzo di posta PEC indicato nella domanda, per sostenere un colloquio finalizzato alla verifica delle esperienze formative e professionali indicate nel curriculum e all'accertamento delle conoscenze, attitudini e capacità richieste con riferimento alle funzioni proprie dell'incarico da svolgere.

La valutazione dei curricula e del colloquio terrà conto dei seguenti criteri:

- la conoscenza politico-amministrativa del territorio (locale, provinciale e regionale);
- l'esperienza acquisita presso pubbliche amministrazioni;
- le conoscenze informatiche e degli strumenti di comunicazione multimediali nonché le competenze in social media management e social media strategy;
- le competenze relazionali;

L'Amministrazione si riserva di non effettuare alcuna scelta tra i candidati che hanno presentato domanda.

ART. 5 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato prescelto dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio. Entro lo stesso termine il candidato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001; in caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto funzioni locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, il candidato prescelto sarà invitato a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., attese a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla

normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del candidato, ai sensi della normativa vigente.

La condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120.

ART. 6 -NORMA FINALE

Il presente bando tiene conto della Legge n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento ai Regolamenti Comunali ed alla vigente normativa in materia di accesso all'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, e successive modifiche ed integrazioni. Il presente bando costituisce legge speciale della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta, senza riserva alcuna, l'accettazione di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per qualsiasi informazione di ordine amministrativo, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'ufficio Personale del Comune (Tel. 011/4015 509 - 514).

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Carlo MARLETTI, Responsabile servizio personale e organizzazione.

Il presente avviso è altresì disponibile sul sito internet:
www.comune.collegno.to.it/amministrazione trasparente /versionecorrente/avvisidiselezione.

Collegno, 20/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio FERRO BOSONE)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR)

Il Comune di Collegno, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa coloro che si candidano per la copertura di posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale ("Interessati"), riguardo al trattamento dei dati personali e alle relative garanzie riconosciute dalla legge. Il trattamento sarà improntato ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, ovvero secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati; nonché secondo i principi di limitazione delle finalità del trattamento e di limitazione della conservazione.

Dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Collegno, nella persona del Sindaco pro-tempore, Piazza del Municipio n. 1, 10093, Collegno (Torino), tel. 011/40151 pec: posta@cert.comune.collegno.to.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo: dpo@comune.collegno.to.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno trattati con la sola finalità di selezionare personale idoneo alla copertura dei posti vacanti tramite le procedure di reclutamento previste dalla legge e dai regolamenti comunali, conformemente ai principi stabiliti dall'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto.

In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati

Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:

- *dati personali di tipo comune*: ad esempio dati identificativi, anagrafici, di contatto, titoli di studio e specializzazioni, esperienze professionali e di lavoro, l'appartenenza a categorie c.d. riservatarie ai sensi della normativa vigente, eventuali situazioni di incompatibilità, punteggi e graduatorie, preferenze espresse nella domanda di adesione e ogni altro dato personale richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- dati particolari, ovvero i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica o relativi alla salute e ogni altro dato particolare richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- *dati relativi a condanne penali e reati*.

Fonte dei dati

I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall'Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l'utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi.

È possibile l'esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l'Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all'accertamento d'ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene osservando misure organizzative e tecniche appropriate per proteggere i dati personali dai rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione e accesso non autorizzati.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale di Collegno.

Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

Periodo di conservazione

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili al Comune.

Diritti dell'interessato

Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti.

Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra.

Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo direttamente all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it.